Sri Lanka GENNAIO 2005

L'immane tragedia del sud-est asiatico ha colpito profondamente anche il nostro Movimento.

E'Â stata una calamitÃ , un evento di quelli che arrivano senza preavviso e sconvolgono le esistenze di tutti, rammentandoci la nostra precarietÃ su questa terra. Abbiamo partecipato tutti, in queste settimane, attraverso i mezzi di comunicazione, alle vicende delle persone colpite dal maremoto. Ogni momento della giornata ci proponeva un bollettino doloroso. Tra le notizie, che fanno restare attoniti e persino indignati, vi sono quelle che riguardano i bambini sopravvissuti, che orfani, sperduti, soli diventano anche preda del gioco di sciacalli e speculatori.

L'Europa, alcuni giorni fa', si Ã¨ fermata per tre minuti esterrefatta ed in silenzio. Un silenzio di stupore. Un silenzio che Ã¨ diventato solidarietÃ . Il cristiano, perÃ², vuole e deve fare altro. Lo scout Ã¨ chiamato a servire, a preoccuparsi delle sofferenze del mondo, vuole e deve spendersi

per renderlo â€œmiglioreâ€ .

â€œCristo diede la vita per darci l'esempio: quello di essere pronti, quale che sia il costo per ciascuno di noi, a fare ciÃ² che Ã¨ giusto per gli altriâ€ . (ATM 22).

E Dio oggi ci chiede di essere presenti, non distratti, non indifferenti al dolore immenso dei nostri fratelli, con i segni, non solo del silenzio, ma della preghiera, della solidarietÃ , della prossimitÃ , dell'aiuto fraterno.

Dio ci chiede di essere dentro questa storia, di metterci in gioco in essa, come fa Lui con ciascuno di noi.

Moltissime ComunitÃ hanno giÃ inviato i loro aiuti attraverso i soliti canali della parrocchia, della diocesi, della caritas nazionale ed internazionale, della protezione civile, ecc., o con interventi piÃ¹ â€ direttiâ€ attraverso religiosi e missionari che operano in quei territori.

Un grido forte, nello stesso tempo, si Ã¨ alzato dal cuore delle ComunitÃ : â€œ Siamo qui, siamo pronti!â€ Tutti vogliamo â€œaver curaâ€ di quelle popolazioni ferite, che â€œci stanno a cuoreâ€ , essere compagni di viaggio, della umanitÃ e della storia dei fratelli di quei paesi lontani.

Ãˆ questa la risposta ad una vocazione, al nostro essere adulti scout.

Il MASCI non puÃ² restare a guardareâ€¦ ed, accogliendo questo grido comune, vuole avviare propri gesti di speranza e di solidarietÃ . Il viaggio, che ci proponiamo, richiede vigilanza ed ha bisogno di sostegno e di condivisione. Pur nel rispetto dell'autonomia dei vari livelli, della libertÃ di aderire o non a queste iniziative, nel rispetto delle opinioni personali, di un gruppo o di un organismo, si fa appello affinchÃ© tutte le ComunitÃ percorrino alcune tappe di questo cammino.

Si invita a fare strada, ed in particolare a:

â€¢Â â€œpregareâ€ per le vittime perchÃ© recuperino la via della speranza;;

â€¢Â â€œmeditareâ€ il comandamento di GesÃ¹ â€œgratuitamente avete ricevuto, gratuitamente dateâ€ (la gratuitÃ Ã¨ uno stile di vita);

â€¢Â â€œvigilareâ€ per la crescita di una maggiore coscienza collettiva e per un'instancabile azione delle istituzioni nazionali e internazionali al riguardo (continuare a combattere le forme di violenza sui piÃ¹ piccoli, rilanciando i tanti progetti, avviati in questi anni);

â€¢Â â€œaderireâ€ alla comune Buona Azione, che si svolgerÃ , nel prossimo febbraio, durante la settimana che comprende la â€œGiornata del pensieroâ€, nei quartieri o nelle piazze, per educarci con gli abitanti della cittÃ ad una partecipazione piÃ¹ matura alla storia degli uomini e per sostenere la raccolta fondi nazionale per un intervento piÃ¹ mirato e per il suo buon fine.

â€¢Â â€œaccogliereâ€ il grande progetto, che si promuoverÃ e si svilupperÃ nei prossimi anni, d'intesa con l'ISGF, per il gestire, non tanto l'immediato, quanto il â€œdopoâ€.

Continueremo con il nostro impegno educativo ad â€œessere cittadini consapevoli, aperti al mondoâ€, progettando e lanciando Ã ncore di salvataggio ai fratelli in difficoltÃ , in quella parte del mondo che crede davvero che i piccoli, i ragazzi e i giovani siano il futuro dell'umanitÃ .

Dopo l'esperienza a favore dei Paesi terremotati del Molise e della Sicilia, quest'anno, il MASCI ripropone una Buona Azione comune. Come allora, ha preparato un â€œlogoâ€ per l'attivitÃ di servizio, che, riportato sul Sito nazionale, puÃ² essere stampato ed utilizzato per la manifestazione.

Il Thinking Day 2005 ci offre una particolare opportunitÃ di â€œtestimoniare e rendere

visibiliâ€ i valori in cui crediamo, quelli della responsabilitÃ , dell'accoglienza, del dialogo, del bene comune, della solidarietÃ , della cooperazione internazionale..

Fratelli e sorelle di ComunitÃ disponiamoci ad essere sempre uomini e donne, che attraverso i valori dello Scautismo, rendono â€œpossibileâ€ un mondo migliore.

Buona Strada !

Roma 12 gennaio 2005

Littorio

Â

Â

Progetto: RACCOLTA FONDI PER LO SRI LANKA (progetto diretto)

a sostegno delle popolazioni Batticaloa e Galle in Sri-Lanka colpite dal disastro.

Le offerte vanno versate sul:

c/c postale n. 38275004 â€“ intestato a MASCI â€“ Via Picardi 6 â€“ 00197 ROMA

Causale: pro sfollati Sri Lanka.

e poi devolute a:

MAGIS

Via degli Astalli 16
00186 Roma

Interventi di assistenza.

E' stato richiesto un aiuto per far fronte alle necessitÃ piÃ¹ urgenti.

Successivamente si vuole ricostruire due case per gli sfollati piÃ¹ bisognosi, ridare ai pescatori un peschereccio con reti e altre attrezzature.

Ci si dovrÃ prendere cura degli orfani e delle vedove.

I governi ed i vari organismi internazionali saranno assai impegnati nel rimettere su le infrastrutture, le strade, le ferrovie, le stazioni, le scuole, gli uffici postali, gli ospedali.

Riferimento in Sri Lanka.

Padre Sorbi, gesuita, responsabile della Procura Missioni Madagascar e Sri Lanka.

P.S.

Ogni comunitÃ che desidera fare un mercatino od altra attivitÃ per lo SRI LANKA si munirÃ del manifesto che metteremo in Web, e la spiegazione di come si realizzano in origami le barche di carta.

Nei banchetti pro terremoto, potranno essere offerte le barchette di carta, in cambio del â€œpennyâ€.

Â